



ID Samira: 130442
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: PC026
 Località: Castel San Giovanni
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Etnografico della Val Tidone
 Numero catalogo generale: 00000305
 Definizione oggetto: cautère
 Materia: ferro ferro legno legno
 Tecnica: forgiatura piegatura taglio sagomatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000305
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Castel San Giovanni
PVCL	Località	Castel San Giovanni
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Etnografico della Val Tidone
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Villa Braghieri
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Emilia Piacentina, 31
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN Numero 305

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto cautère

OGTG Definizione della categoria generale strumenti e accessori

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione secc. XIX seconda metà/ XX prima metà

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica forgiatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica piegatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia legno

MTCT Tecnica taglio

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia legno

MTCT Tecnica sagomatura

MIS MISURE

MISN Lunghezza 56

UT USO

UTF Funzione per cauterizzare, per 'dare il fuoco', con la punta penetrante resa incandescente

UTM	Modalità d'uso	il cautère si usava in presenza di artrite cronica agli arti. Veniva scaldato sulla brace fino a diventare rosso, quindi si penetrava la pelle, praticando una serie di buchi, in modo da riaccutizzare il processo cronico e stimolare una guarigione. Serviva per le zoppicature degli arti, soprattutto nei cavalli, ma anche nei bovini
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	strumento composto da un'asta in ferro montata su un manico in legno, e terminante a becco, con una punta acuminata
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Ereditati dal prof. Bottarelli, appartenevano al precedente veterinario, che li usava specialmente per i bovini, in modo particolare il cautère a bottone per le artriti dei buoi. Mentre questi venivano scaldati a carbone, ne esistevano anche a petrolio o elettrici, dove il ferro veniva scaldato come un saldatore. Nella facoltà di veterinaria al tempo degli studi del prof. Bottarelli si usava il termocauterio elettrico. Sono andati in disuso principalmente per la graduale scomparsa di buoi e cavalli come animali da tiro. Tutti gli strumenti veterinari sono stati donati dal prof. Fiorello Bottarelli. Sono stati usati durante l'attività di veterinario esercitata nel comune di Castel San Giovanni negli anni tra 1950 ed il 1980. Alcuni degli oggetti sono stati ereditati dal precedente veterinario in carica. Bibliografia: Bottarelli Fiorello, Castel San Giovanni città: storia, cultura, economia, TEP edizioni d'arte, Piacenza, 1999.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Benassi A.